

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

per le nuove tecnologie per il Made in Italy

Sede Legale: VIA DOGALI 20 CREMA (CR)

C.F.: 91033930198

Fondo di dotazione €: 110.459,02

Bilancio al 31/08/2021

Nota Integrativa

Signori Soci Fondatori,

in ossequio alle norme di legge e allo statuto, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio consuntivo al 31/08/2021 formato da Stato Patrimoniale e Conto Economico. A norma di statuto l'esercizio dell'ente decorre dal 01 settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Il Bilancio comprensivo di Nota Integrativa e gli allegati ad esso correlati sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali per quanto applicabili, tenendo presente anche le linee guida per la redazione del Bilancio degli enti non profit. La Fondazione infatti ai sensi di statuto non persegue fini di lucro e non può distribuire utili.

Il Bilancio rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. Esso presenta un utile di esercizio di € 15.748.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile per quanto applicabile, contiene inoltre le informazioni necessarie alla interpretazione del Bilancio.

ATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

Gli Istituti Tecnici Superiori, ITS, sono stati introdotti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 emanato in attuazione della legge 296/2006 (finanziaria 2007) per favorire la diffusione della cultura tecnica scientifica e sostenere in modo sistematico le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema economico italiano in linea con i parametri europei:

- rendendo più stabile e articolata l'offerta dei percorsi finalizzati a far conseguire una specializzazione tecnica superiore a giovani e adulti per rispondere al meglio alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato,
- rafforzando la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica,
- sostenendo l'aggiornamento e la formazione dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico professionali della scuola e della formazione professionale e le politiche attive del lavoro.

Gli ITS realizzano percorsi finalizzati al conseguimento di diplomi di tecnico superiore con riferimento alle seguenti aree tecnologiche:

- efficienza energetica
- mobilità sostenibile
- nuove tecnologie della vita
- nuove tecnologie per il made in Italy

- tecnologie innovative per i beni e le attività culturali
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La Fondazione ITS di Cremona è stata costituita il 18 novembre 2010 ed è iscritta con il Numero d'ordine 264 - Parte II - Vol. II - pagina 79 al Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Cremona.

In data 9/12/2019 è stato modificato lo statuto e la finalità della fondazione, che opererà nel settore delle nuove tecnologie per il made in Italy. In particolare la Fondazione opera nell'area meccanica per l'industria 4.0.

MODELLO DI GOVERNANCE

La Fondazione ITS è una fondazione di partecipazione ed ha natura privata.

Il modello di governance è di tipo dualistico fondato su due organi a cui è affidata la conduzione della Fondazione:

- **Consiglio di Indirizzo** costituito dai rappresentanti dei soci fondatori è deputato a deliberare in merito agli atti essenziali della vita della Fondazione:
 - Stabilisce le linee generali dell'attività secondo un piano di durata triennale
 - Stabilisce i criteri e i requisiti per l'attribuzione di Fondatore o partecipante
 - Nomina gli organi della Fondazione
 - Delibera in ordine al Patrimonio della Fondazione
 - Delibera in ordine a modifiche statutarie, allo scioglimento della Fondazione e devoluzione del Patrimonio.

Alla data del 31/08/2021 sono rappresentati nel consiglio di indirizzo i seguenti fondatori:

- I.I.S. LUCA PACIOLI con sede in Crema Via delle Grazie n. 6;
 - I.I.S. TORRIANI con sede in Cremona Via Seminario n. 19;
 - I.I.S. GALILEO GALILEI, con sede in Crema via Matilde di Canossa n. 21;
 - IAL LOMBARDIA s.r.l. – impresa sociale, con sede in Sesto San Giovanni via Fulvio Testi n. 42, tramite la sede territoriale di Cremona via Dante n. 121;
 - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO, con sede, il Dipartimento, in Crema via Bramante n. 65, l'Università, in Milano via Festa del Perdono n. 7;
 - COMUNE DI CREMA, con sede in Crema, piazza Duomo n. 25;
 - ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI CREMONA con sede in Cremona, Piazza Cadorna, 6.
-
- **Giunta Esecutiva** composta da cinque membri di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione, il dirigente protempore dell'istituto tecnico e professionale che ha promosso la costituzione dell'ITS e un rappresentante dell'ente locale socio fondatore. La Giunta Esecutiva provvede:
 - all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione con criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
 - a predisporre il bilancio preventivo e conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti:

FONDATORI

I fondatori sono i soggetti pubblici e privati che hanno promosso la fondazione e i soggetti, persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, enti o agenzie che, successivamente alla costituzione della Fondazione, contribuiscono al Fondo di Dotazione o al Fondo di Gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Indirizzo e con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio stesso.

PARTECIPANTI

I Partecipanti possono essere i soggetti, persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, enti e associazioni, a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) Con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo;
- 2) Con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali e servizi;
- 3) Con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di Indirizzo può determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

ATTIVITÀ SVOLTA - PERCORSI FORMATIVI

La Fondazione ITS ha come sedi operative le scuole I.I.S. Galileo Galilei, Crema - v. M.di Canossa 21, l'I.I.S. Luca Pacioli Crema – v. Dogali, 20 e I.I.S. Janello Torriani, Cremona - v. Seminario 19.

Nell'esercizio si è svolto con successo il corso IFTS “Digital Automation in Manufacturing 4.0”.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Gli amministratori ai sensi dell'art. 20 del codice civile devono convocare una volta l'anno l'assemblea per l'approvazione del bilancio e devono redigere un rendiconto annuale.

La normativa non prevede particolari obblighi contabili tuttavia la Fondazione ha applicato per analogia le norme del codice civile previste per le società commerciali.

In virtù della particolarità dell'attività della Fondazione, tenuto conto che si tratta di un soggetto che non ha scopo di lucro e che svolge esclusivamente attività istituzionale, si è ritenuto doveroso oltre a presentare il bilancio in forma CEE, predisporre il conto economico come previsto dalle Linee Guida per la redazione del bilancio degli enti non profit emanate dall'Agenzia per le onlus.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di "conferimento". L'ammortamento è stato eseguito per il primo esercizio in quanto utilizzati per la prima volta con l'inizio dei percorsi formativi nel 2014. Il piano d'ammortamento è stato previsto in tre anni pari alla durata dei percorsi formativi programmati e si è pertanto concluso.

Attivo circolante

Crediti: sono iscritti al valore nominale, coincidente con il loro presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi o il rinvio di costi e/o ricavi non di pertinenza dell'esercizio.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni e le alienazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale delle immobilizzazioni.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 26.459,02; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 26.459,02.

Di seguito il prospetto delle eventuali movimentazioni:

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Ammort.	Consist. Finale
Attrezzature	22.375	22.375	-	-	-
Mobili e arredi	4.085	4.085	-	-	-
Totale	26.460	26.460	-	-	-

Attrezzature

Sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente e sono completamente ammortizzate.

Mobili ed arredi

Sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono completamente ammortizzati.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Crediti

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. Finale
Crediti per Contributi	29.000	55.000	29.000	55.000
Credito v/Erario	982	-	514	468
Crediti vari	-	-	-	-
Totale	29.982	55.000	29.514	55.468

Crediti v/Erario

Si tratta del credito IRAP.

Credito per contributi

Si tratta di contributi che devono essere erogati dalla Regione Lombardia per i corsi svolti.

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. Finale
Depositi bancari e postali	98.589	-	3.027	95.562
Totale	98.589	-	3.027	95.562

Depositi bancari e postali

Si tratta del saldo al 31.08.2021 dei depositi bancari in essere.

Ratei e Risconti attivi

Risultano iscritti risconti attivi per € 244. Si riferiscono a spese non di pertinenza dell'esercizio ma da correlarsi ai costi e ricavi dell'esercizio successivo.

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. Finale
Fondo di dotazione	110.459	-	-	110.459
Perdite portate a nuovo	7.752	4.833	-	12.585

Il Fondo di dotazione è composto dagli apporti dei soci fondatori.

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. Finale
Debiti verso fornitori	29.909	8.100	29.909	8.100
Debiti tributari	358	4.203	358	4.203
Debiti verso istituti di previdenza	430	141	430	141
Altri debiti	0	25.208	0	25.208
Totale	30.697	37.652	30.697	37.652

Altri Debiti

Si tratta di debiti per € 25.208 legati alla gestione e alla conclusione del corso.

Ratei e Risconti passivi

Non risultano iscritti ratei e risconti passivi.

Compensi amministratori e organo di controllo

La Fondazione non ha deliberato compensi al 31/08/2021 a favore degli amministratori. Il compenso per l'organo di controllo ammonta ad euro 3.000 più oneri di legge.

Dati sull'occupazione

La Fondazione non ha assunto lavoratori dipendenti fino alla data odierna. Si avvale di professionisti, docenti e lavoratori occasionali.

Composizione del conto economico

RICAVI

I contributi ricevuti al 31/08/2021

- Contributo Regione per corsi	€ 110.000
- Contributo CCIAA	€ 3.000

COSTI

I costi ammontano a € 97.633

Dettaglio dei costi per servizi:

Attività docenza	€ 38.977
Attività tutoraggio	€ 5.338
Attività segreteria	€ 3.540
Attività gestione Fondazione	€ 20.696
Attività assistenza tecnica	€ 765
Attività di marketing	€ 317
Attività di progettazione	€ 5.500
Attività di logistica	€ 640
Esami	€ 2.665
Noleggio notebook	€ 800
Trasferte corsisti	€ 300
Consulenze amministrative	€ 6.344
Revisore	€ 3.660
Riscaldamento	€ 2.000
Polizza INAIL	€ 1.095
Assicurazioni	€ 1.225
TOTALE COSTI PER SERVIZI	€ 93.862

Dettaglio degli Oneri diversi di gestione:

Posta Certificata	€ 30
Sito Internet	€ 1.664
Valori bollati	€ 34
Commissioni banca	€ 318
Spese varie	€ 1.211
TOTALE ONERI DIVERSI	€ 3.257

Le imposte sono costituite da IRAP calcolata per gli enti non commerciali sulle prestazioni di collaboratori non soggetti a IVA ed ammonta a € 514.

Normativa in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche

In base a quanto previsto dalla legge 4 agosto 2017 N. 124, si dichiara che i contributi pubblici ricevuti per cassa nel corrente esercizio sono stati:

Regione Lombardia saldo 2019/2020	€	29.000
Regione Lombardia acconto 2019/2021	€	55.000
Camera di Commercio	€	3.000
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	€	87.000

Considerazioni finali

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone di approvare il bilancio al 31.08.2021 così come sottopostoVi con un utile di euro 15.748 deliberando di coprire le perdite precedenti per euro 12.585 e rinviando a nuovo il restante utile di euro 3.163.

Il Presidente

(Ing.Corrado La Forgia)